

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N 9

Il giorno 03 giugno alle ore 9.30 tramite videoconferenza, si è riunito il Collegio Sindacale nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020, con il seguente ordine del giorno:

- a) Bilancio d'esercizio 2019;
- b) Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento video i sigg.:

Dott.ssa Isabella Boselli	Presidente
Dott. Paolo Arata	Componente
Dott. Marcello Pacilio	Componente

Assistono la Dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio, e la Dott.ssa Nicoletta Brandazza Segretaria del Collegio.

Quanto al punto a) all'Ordine del giorno apre la seduta il Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Gamberini, che espone al Collegio i risultati della gestione riportati nel Bilancio dell'esercizio 2019 ed illustra la situazione attuale della gestione, con particolare riferimento allo stato dell'emergenza COVID19.

Il Collegio, preso atto dei documenti inviati dall'Azienda e di quanto illustrato, predispone la relazione al Bilancio d'Esercizio 2019. - Allegato A - che viene allegata quale parte integrante del presente verbale.

Non avendo altro da esaminare, alle ore 13.15 il Collegio termina la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli	Presidente
Dott. Paolo Arata	Componente
Dott. Marcello Pacilio	Componente

COLLEGIO SINDACALE

Allegato A al verbale n 9 del 03/06/2019

Relazione al Bilancio d'Esercizio 2019

Il Collegio, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 e insediato in data 7.2.2020, nella seduta del 03.06.2020 ha terminato l'esame della documentazione relativa alla deliberazione del Direttore Generale n.148 del 29.05.2019.

In adempimento a quanto disposto dagli articoli 9 e 10 L.R. n.9 del 16.07.2018 e dall'art.31 del D.Lgs.118/2011, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 148 del 29.05.2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30.05.2020 e 1.06.2020, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione. Si fa presente che i documenti del bilancio sono stati trasmessi in stato di bozza al Collegio per le opportune verifiche già in date antecedenti l'adozione e che i membri del Collegio hanno condiviso le osservazioni e le analisi rappresentate nel presente verbale.

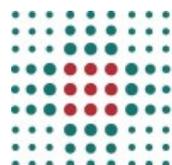
Con riferimento al presente verbale, il Collegio da' atto che si è utilizzato lo schema previsto dal PISA per il Bilancio d'esercizio 2019.

Nel presente verbale vengono commentati separatamente i risultati della Gestione Sanitaria e della Gestione Sociale delegata.

Il Bilancio della Gestione Sanitaria evidenzia un utile di euro 18.804 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 11.301.

Il Bilancio della Gestione Sociale delegata evidenzia un utile di euro 0, analogamente al risultato esposto anche per il 2018, in considerazione della gestione residuale delle poste afferenti detta gestione.

Si precisa che il PISA è compilato prendendo a riferimento esclusivamente i dati della Gestione Sanitaria.



COLLEGIO SINDACALE

Gestione Sanitaria

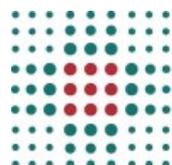
Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2019, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	138.997.804	137.192.808	-1.804.996
Attivo circolante	124.075.222	134.030.445	9.955.223
Ratei e risconti	167.704	168.291	587
Totale attivo	263.240.730	271.391.544	8.150.814
Patrimonio netto	88.039.771	86.012.713	-2.027.058
Fondi	30.464.214	34.862.827	4.398.613
T.F.R.	5.313.621	5.463.740	150.119
Debiti	138.040.885	143.733.856	5.692.971
Ratei e risconti	1.382.239	1.318.408	-63.831
Totale passivo	263.240.730	271.391.544	8.150.814
Conti d'ordine	11.052.494	8.337.443	-2.715.051

Conto economico	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	621.637.315	637.213.454	15.576.137
Costi della produzione	610.472.098	628.505.498	18.033.398
Differenza	11.165.217	8.707.956	-2.457.261
Proventi e oneri finanziari +/-	-525.382	-151.742	373.640
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	2.037.955	4.462.028	2.424.073
Risultato prima delle imposte +/-	12.677.790	13.018.242	340.452
Imposte dell'esercizio	12.670.287	12.999.438	329.151
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	7.503	18.804	11.301

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di esercizio 2019	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	620.958.463	637.213.454	16.254.991
Costi della produzione	616.276.893	628.505.498	12.228.605
Differenza	4.681.570	8.707.956	4.026.386
Proventi e oneri finanziari +/-	-269.000	-151.742	117.258
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	8.339.430	4.462.028	-3.877.402
Risultato prima delle imposte +/-	12.752.000	13.018.242	266.242
Imposte dell'esercizio	12.752.000	12.999.438	247.438
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	0	18.804	18.804



COLLEGIO SINDACALE

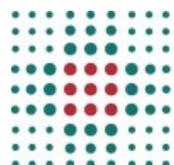
Patrimonio netto	86.012.712
Fondo di dotazione	0
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	118.054.773
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	880.812
Versamenti per ripiani perdite	0
Altre riserve	1.000
Perdite portate a nuovo	-32.942.677
Utile d'esercizio	18.804

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha conseguito il risultato del pareggio di bilancio da un punto di vista civilistico, con l'evidenza di un utile pari a euro 18.804. L'AUSL di Piacenza ha raggiunto pienamente l'obiettivo economico finanziario secondo i vincoli regionali e nazionali: l'Azienda ha infatti garantito la copertura di tutti i costi d'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti non sterilizzati relativi a tutti i beni in uso.

Hanno trovato applicazione nel bilancio d'esercizio 2019, sia preventivo che consuntivo, gli effetti contabili prodotti dall'adozione del D.Lgs.118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42".

Tenuto conto del quadro delineato, si può affermare che l'AUSL di Piacenza ha pienamente rispettato l'obiettivo regionale, così come esplicitato nella DGR 977/2019 avente ad oggetto" LINEE DI PROGRAMMAZIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alle circolari vademecum n.47 del 21.12.01 e n.35 del 13.12.2018, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché



COLLEGIO SINDACALE

è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs n.118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

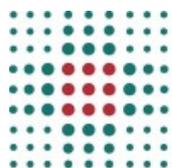
Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



COLLEGIO SINDACALE

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale. Non sono stati iscritti nel presente bilancio costi di impianto e ampliamento né sono presenti spese capitalizzate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e successivamente ammortizzate. Le immobilizzazioni che alla fine dell'esercizio presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

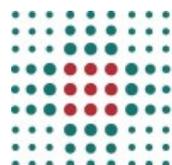
Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società, e precisamente:

- LEPIDA SCPA per <0,0015% del capitale sociale pari a n.1 azione.



COLLEGIO SINDACALE

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

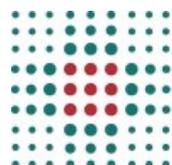
Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo complessivo di 1.118.054 euro. I crediti sono rilevati in particolare secondo i principi di competenza e prudenza e valorizzati secondo il presumibile valore di realizzo, nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non si sono modificati rispetto al precedente esercizio, e tengono conto dell'anzianità dei crediti, dello stato dei solleciti nonché di possibili contenziosi aperti o situazioni di inesigibilità specifiche. La principale voce iscritta al fondo è determinata dalla svalutazione dei crediti verso privati per ticket, relative alle prestazioni sollecitate nel corso del triennio 2017/2019, rilevati in ottemperanza all'applicazione delle Linee Guida dei Crediti e dei Ricavi nell'ambito del PAC regionale. Alla luce degli esiti delle azioni di recupero poste in essere dall'Azienda relativamente alle poste in oggetto, le percentuali dell'accantonamento per gli anni precedenti sono state aumentate, con conseguente adeguamento del fondo per i crediti residui iscritti.

Con riferimento all'analisi del Fondo Svalutazione e dell'anzianità dei crediti, il Collegio prende atto del dettaglio a tal proposito fornito dalle tabelle che compongono la nota integrativa, secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011, ritenendo il dettaglio esaustivo.

Si fornisce di seguito una sintesi dei valori ivi rappresentati (valori in migliaia di euro):

(dati in migliaia di euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2019	75.125	32.875.502	1.711.471	9.670.846	16.025	13.189.926	27.105	57.566.000
fondo svalutazione 31/12/19	4.360	-	305.957	179.312	-	4.199.984		4.689.613
% f.svalutazione/ crediti	6%	0%	17,88%	1,85%	0,00%	31,84%	0,00%	8,15%



COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento alla voce crediti verso lo Stato si segnala che il credito è principalmente riferito ai crediti verso lo Stato per mobilità internazionale.

Nella seguente tabella si espone il dettaglio dei crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

(dati in migliaia di euro)

	Stato	Regione	Enti Locali	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2019	75.125	32.875.502	1.711.471	9.670.846	16.025	13.189.926	27.105	57.566.000
Crediti 2015 e precedenti	3.854	15.375.085	214.624	2.108.078	416	2.362.552	-	20.064.609

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Sono state effettuate verifiche di cassa con cadenza trimestrale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il riversamento delle giacenze dei c/c postali, confluiti sul conto di Cassa.

Il Collegio prende atto che nel corso del 2019 la liquidità disponibile è stata principalmente impiegata per migliorare i tempi di pagamento dei fornitori.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI. Si fa presente che, analogamente a quanto esposto per gli altri fondi per rischi ed oneri, anche il fondo in oggetto è stato adeguato in applicazione delle Linee Guida PAC regionali, come descritto nella Nota Integrativa. Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione del fondo ed al relativo utilizzo. Si da' atto che il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità del fondo, con verbale 6 del 12/05/2020.

TFR personale dipendente:

Tale voce non è presente nel bilancio dell'Azienda USL.

COLLEGIO SINDACALE

Fondi per rischi ed oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo e da' atto di aver espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi, con verbale n. 6 del 12/05/2020.

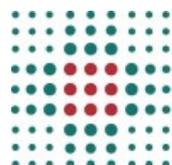
Si riepilogano di seguito i principali elementi riscontrati in merito all'analisi dei fondi.

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Nel bilancio 2019 i fondi per rischi ed oneri sono stati adeguati in base alle linee guida regionali emesse per il Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci di cui alla DGR 1562/2017, nonché alle specifiche indicazioni regionali di cui alla nota PG/2020/308320 del 22/4/2020. L'azienda ha provveduto ad effettuare un'attenta valutazione dei propri fondi, disponendo i dovuti adeguamenti con riferimento in particolare alle cause e vertenze in corso, al fondo autoassicurazione e a specifici fondi per altri accantonamenti alimentati su indicazione regionale.

Per il fondo vertenze in corso l'importo prudenzialmente accantonato nel 2019 per 100.998 euro corrisponde alle somme iscritte a credito nei confronti dell'AIFA per rimborso spese sostenute per l'acquisto di farmaci che hanno ottenuto l'accesso al fondo 5%, la cui riscossione non è avvenuta alla chiusura dell'esercizio e non svalutabili trattandosi di credito verso lo Stato.

Su indicazione del Responsabile di Programma della Gestione Diretta dei Sinistri, si è provveduto ad adeguare il fondo per autoassicurazione all'importo relativo ai sinistri notificati al 31/12/2019: il fondo ammonta complessivamente ad euro 9.101.196, con un adeguamento 2019 di euro 3.719.236. Nel corso del 2019 sono stati liquidati 26 sinistri, il fondo è stato utilizzato per euro 1.107.839.

Con riferimento agli altri accantonamenti, si segnala in particolare che come da indicazioni regionali (nota prot. PG/2020/308320 del 20/4/2020) per l'anno 2019, il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente è stato alimentato unicamente per le quote di rinnovo dei contratti relativi al triennio 2019-2021 (non ancora siglato), per l'annualità 2019.



COLLEGIO SINDACALE

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si evidenzia un complessivo decremento della voce in oggetto. Con riferimento alle voci di debito verso fornitori, si rileva un decremento nel corso del 2019, grazie anche ad un costante e puntuale monitoraggio dell'utilizzo della liquidità aziendale e dei percorsi di liquidazione interni, con impatti sia sul miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (-17,51 sull'anno 2019 rispetto a -9,85 del 2018), sia sulla sensibile riduzione dei pagamenti effettuati oltre la scadenza contrattuale (36 mln di euro nel 2019 contro 54 mln nel 2018).

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MUTUI PASSIVI	12.918.444				
DEBITI V/STATO	0			18.149	194
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0			536.235	205.000
DEBITI V/COMUNI	679.144	354.681	295.532	1.371.853	4.459.980
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	977.649	-772.035	-704.697	1.015.821	7.498.276
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	0				260.634
DEBITI V/FORNITORI	3.640.643	764.699	2.573.017	1.536.031	51.546.747
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
DEBITI TRIBUTARI	549.316	23.337	38.596	53.986	10.079.196
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	0				8.349.978
DEBITI V/ALTRI	9.673.522	612.968	827.071	925.401	23.425.488

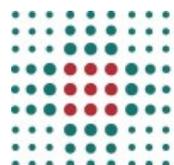
Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti D'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	0
Beni in comodato	2.086.992
Depositi cauzionali	0



COLLEGIO SINDACALE

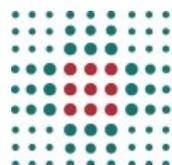
Garanzie prestate	0
Garanzie ricevute	6.250.451
Beni in contenzioso	0
Altri impegni assunti	0
Altri conti d'ordine	0

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRES/IRAP. Il costo per IRES è definito sul reddito imponibile 2019 ai fini delle imposte sui redditi, mentre l'IRAP è calcolata secondo il principio di competenza con il metodo retributivo.

I.R.A.P.	12.742.906
I.R.E.S	256.532

Il debito d'imposta IRES è esposto nella voce debiti tributari; il debito per IRAP è iscritto tra i debiti tributari e corrisponde al dovuto in base al metodo retributivo.



COLLEGIO SINDACALE

COSTI DELLA PRODUZIONE

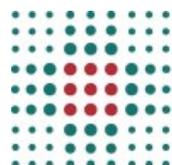
Costo del personale

Personale ruolo sanitario	147.154.694
Dirigenza	69.085.165
Comparto	78.069.529
Personale ruolo professionale	499.121
Dirigenza	499.121
Comparto	0
Personale ruolo tecnico	22.222.051
Dirigenza	437.749
Comparto	21.784.302
Personale ruolo amministrativo	13.248.794
Dirigenza	2.325.806
Comparto	10.922.988
Totale generale	183.124.660

Il costo del personale rileva un significativo incremento rispetto all'esercizio 2018 principalmente in relazione alla iscrizione dei costi per l'andata a regime per tutto l'anno del rinnovo del contratto 2016-2018 per il personale del comparto, siglato nel corso del 2018; per il costo per il rinnovo contrattuale della dirigenza area sanità, siglato a dicembre 2019, per la quota di competenza 2019. A partire dal 2019 sono stati infine rilevati i maggiori costi correlati al rinnovo contrattuale triennio 2019-2021, ancorchè non siglati, per le percentuali ad oggi note dalla normativa nazionale.

Per quanto attiene il costo del personale al netto degli incrementi contrattuali, occorre rilevare che il costo registrato per l'anno 2019 ha rilevato un ulteriore incremento rispetto al 2018, in funzione della progressiva applicazione delle misure previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni.

Il Collegio prende atto che alcuni accadimenti verificatisi nel corso del 2019 hanno tuttavia fatto sì che il valore a consuntivo si sia assestato a valori inferiori a quelli ipotizzati in sede di Bilancio di Previsione 2019. Questo è dipeso da alcuni fattori che hanno riguardato sia le cessazioni di personale che le assunzioni: da un lato infatti ci si è trovati di fronte ad un considerevole incremento delle cessazioni dal servizio sia a causa dell'impatto di "quota 100" sui pensionamenti, che delle dimissioni per cause diverse dal pensionamento, a seguito dell'uscita dal piano di rientro di numerose regioni e quindi di una ripresa assunzionale delle aziende sanitarie del sud che ha interessato molti dipendenti originari di quelle regioni. Per quanto riguarda le assunzioni, la scarsa disponibilità sul mercato del lavoro di



COLLEGIO SINDACALE

medici specializzati ha impedito la tempestiva copertura del turn over in diverse discipline, nonostante l'espletamento di numerose procedure concorsuali; quindi si è garantita la continuità dei servizi erogati anche grazie ad un maggior ricorso alla Simil ALp ed alle forme di lavoro flessibile.

Il Collegio da' atto che nella Nota Integrativa è esplicitato il costo sostenuto per ricorso a forme di lavoro flessibile, e che nelle tabelle relative alla dotazione organica si evidenziano le variazioni quantitative del personale in servizio.

Mobilità passiva

Importo	71.296.376
---------	------------

Con riferimento alla mobilità infraregionale, si rileva che i dati aggiornati per il 2019 sono stati iscritti a bilancio in conformità alle tabelle regionali inviate in sede di chiusura, con un peggioramento del saldo di circa 1 milione di euro rispetto ai dati di consuntivo 2018.

Con riferimento alla mobilità extraregione, per la redazione del bilancio d'esercizio sono stati utilizzati i dati relativi al 2017, resi noti nel corso del 2019, come da indicazioni regionali di cui alla DGR 977/2019, con un peggioramento dei costi di euro 2,8 milioni, coperti da specifico finanziamento.

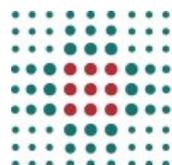
Farmaceutica

Anche per il 2019 si rileva una buona capacità di controllo dei costi, evidenziata da un incremento molto contenuto della voce in oggetto (+0,93%), dato migliore rispetto alla media regionale (+2,4%) e tra i migliori regionali, in linea con l'obiettivo che prevedeva per l'Azienda un incremento del 1,1%. Tale dato è il risultato del costante impegno dell'Azienda sul fronte della distribuzione diretta, dell'incremento dell'appropriatezza prescrittiva di alcune tipologie di farmaci e farmacovigilanza, della consulenza fatta agli MMG ed ai PLS.

Convenzioni esterne

Importo	21.556.696
---------	------------

Il costo fa riferimento a prestazioni di degenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale da operatori accreditati della Provincia, in relazione alle quali viene definito e sottoscritto un budget in linea con i tetti fissati dagli accordi regionali e incrementato per gli extrabudget concordati dall'Azienda e finalizzati principalmente alla riduzione delle liste d'attesa. L'andamento delle voce per le annualità in



COLLEGIO SINDACALE

esame evidenza, dopo alcuni anni di riduzioni e contenimenti in applicazione dei tetti fissati dalla normativa nazionale, un incremento per gli operatori della provincia (+3,58%), in relazione ad attività di degenza e specialistica ambulatoriale, prioritariamente indirizzate alla riduzione delle liste d'attesa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Beni e servizi (sanitari e non sanitari)	295.863.038
Manutenzioni	10.989.520
Godimento beni di terzi	7.667.682
Importo totale	314.520.240

Il valore dei beni e servizi esposto in questa tabella considera anche il valore della spesa farmaceutica, mentre non contiene il costo per convenzioni esterne e mobilità passiva sopra esplicitati.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo(A+B)	15.431.415
Immateriali (A)	1.254.153
Materiali (B)	14.177.262

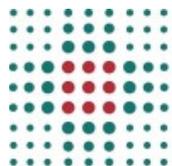
Proventi e oneri finanziari

Importo	-151.742
Proventi	2.872
Oneri	154.614

Proventi e oneri straordinari

Importo	4.462.026
Proventi	6.298.028
Oneri	1.836.002

I proventi straordinari rilevano le seguenti principali componenti:



COLLEGIO SINDACALE

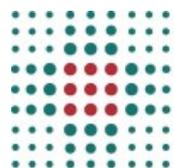
- sopravvenienze attive per personale dipendente, per iscrizione alla voce di quota parte dell'assegnazione di cui alla DGR 92/2020 a copertura dei maggiori oneri contrattuali per la dirigenza area sanità, attribuiti sull'esercizio 2019 in sede di consuntivo a seguito del rinnovo siglato in dicembre 2019; la quota di 1.196.000 euro ha garantito la copertura dell'annualità 2018, per la quota parte non accantonata nei precedenti bilanci, in conformità alle indicazioni regionali;
- altre sopravvenienze attive per assegnazione da parte della Regione di somme destinate alla copertura di specifici costi, tra cui DGR 1914/19 "manovra ticket" per euro 1.212.430 e DGR 1129/19 "Piano miglioramento emergenza/urgenza" per euro 200.000;
- altre insussistenze del passivo verso terzi relative a revisione di valutazioni e stime effettuate in precedenti esercizi, per euro 1,6 milioni, derivanti principalmente dallo svincolo relativo alle riserve presentate dall'ATI Siram S.p.A. / Antas S.r.l. nell'ambito del contratto "servizio energia integrato e multiservizio tecnologico ex articolo 1 comma 1 lett. P) del D.P.R. n. 412/1993 con fornitura di combustibile, conduzione e manutenzione degli impianti termici, servizio di reperibilità e pronto intervento nelle strutture di pertinenza dell'Azienda USL di Piacenza".

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

L'andamento dei contributi in conto esercizio, voce più consistente dei ricavi aziendali, è determinato dalle corrispondenti variazioni dell'assegnazione regionale. Importante l'incremento nei ricavi per contributi: le maggiori e più significative risorse assegnate all'Azienda rispetto all'esercizio 2018, per complessivi 20 milioni di euro circa, sono state destinate per 11 milioni alla copertura di specifici maggiori costi determinati da manovre nazionali o regionali (fondo farmaci, rinnovi contrattuali personale dipendente e convenzionato, manovra ticket, copertura adeguamento mobilità extraregionale) e per 9 milioni alla copertura di incrementi di costi gestionali, tra cui in particolare l'adeguamento del saldo di mobilità infraregionale, i piani assunzione aziendali e i percorsi di stabilizzazione, l'andamento del consumo dei farmaci, i costi per gli operatori accreditati finalizzati alla riduzione delle liste d'attesa, i maggiori oneri per servizi sanitari (rette, trasporti sanitari) e l'adeguamento fondo per copertura rischi autoassicurazione.

Il Collegio da' atto che i contributi in conto esercizio iscritti sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa e corrispondono agli importi riepilogati nelle comunicazioni regionali di verifica in chiusura di esercizio. I progetti finanziati con contributi d'esercizio a destinazione vincolata sono rendicontati, sia in corso di svolgimento che a conclusione, con lettera alla Regione del Dirigente responsabile del



COLLEGIO SINDACALE

progetto, previo riscontro con le risultanze contabilizzate. E' disponibile in Azienda il dettaglio di ogni progetto con l'importo assegnato, gli utilizzi dell'anno precedente, dell'anno in corso, gli importi disponibili ancora da utilizzare, il credito eventuale ancora da incassare.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti prevenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto, in particolare è stata effettuata la verifica di cut off relativa agli ultimi cinque movimenti di carico a magazzino del 2019 e dei primi cinque movimenti di carico del 2020.

Attività amministrativo contabile

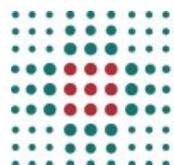
Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale, come risulta dai verbali redatti dal precedente Collegio cui l'attuale è subentrato in data 7.2.2020.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto Tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (CE, SP, CP, LA).

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio non sono state formulate osservazioni.



COLLEGIO SINDACALE

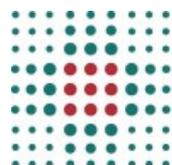
In attuazione dell'art. 26 L.R. n. 9/2018, l'Azienda con delibera del Direttore Generale n. 300/2018 ha istituito il gruppo di progetto "Internal Audit" con lo scopo di garantire un approccio organico nella valutazione dei processi amministrativi e attivare un percorso di audit amministrativo - contabile. Sulla scorta delle prime indicazioni regionali, in attesa di avere la completa definizione delle linee guida e in accordo con i competenti uffici regionali, l'Azienda ha integrato il Gruppo di Progetto aziendale, con Delibera n. 419 del 23/12/2019 e ha in corso la revisione delle procedure PAC adottate, con il principale obiettivo di aggiornarle e superare eventuali criticità emerse nella prima stesura.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo sono stati svolti i controlli di fine esercizio previsti dalle procedure e sono state compilate e sottoscritte le checklist allegate alle procedure dai servizi competenti.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente il personale	288.027
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	945.692
Altro contenzioso (Fondi rischi e fondo spese legali)	16.334.593

I riflessi di tale contenzioso sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva che detti accantonamenti sono stati effettuati con il criterio della prudenza in presenza di eventi incerti.



COLLEGIO SINDACALE

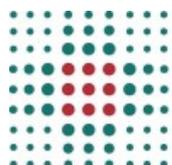
Gestione sociale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio della **Gestione Sociale** al 31.12.2019 espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	0	0	0
Attivo circolante	1.857.591	1.130.757	-726.834
Ratei e risconti	0	0	0
Totale attivo	1.857.591	1.130.757	-726.834
Patrimonio netto	831.588	324.400	-507.188
Fondi	294.752	294.752	0
T.F.R.	0	0	0
Debiti	731.251	511.605	-219.646
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passivo	1.857.591	1.130.757	-726.834
Conti d'ordine	0	0	0

Conto economico	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	329	0	-329
Costi della produzione	117	0	-117
Differenza	212	0	-212
Proventi e oneri finanziari +/-	0	0	3.022
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	-212	0	-212
Risultato prima delle imposte +/-	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	0	0	0

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio; in coerenza con la necessità di garantire solo la gestione liquidatoria dei debiti e crediti non è stato predisposto il bilancio preventivo per l'annualità 2019, e pertanto il confronto evidenzia la movimentazione di poste residuali.



COLLEGIO SINDACALE

Conto economico	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di esercizio 2019	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	0	0	0
Differenza	0	0	0
Proventi e oneri finanziari +/-	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	0	0	0
Risultato prima delle imposte +/-	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	0	0	0

Patrimonio netto	324.400
Fondo di dotazione	102.595
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	0
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0
Versamenti per ripiani perdite	0
Utili (perdite) portati a nuovo	221.805
Utile (perdita) d'esercizio	0

Il Collegio osserva che la gestione sociale presenta un risultato pari a euro 0. Per comprendere meglio i valori economici della Gestione Sociale Delegata per l'anno 2019, occorre far presente che si è completato nell'esercizio 2017 il processo di ritiro delle Deleghe da parte di tutti i Comuni della Provincia di Piacenza e che il 2019 presenta risultanze contabili minime, in quanto unicamente riferite alla gestione a stralcio o liquidatoria dei debiti e crediti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alle circolari vademecum n.47 del 21.12.01 e n.35 del 13.12.18, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili nonché è

COLLEGIO SINDACALE

stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs n.118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

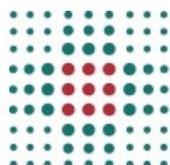
Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile ed, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



COLLEGIO SINDACALE

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.Lgs n.118/2011.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale. Non si sono iscritti costi di tale natura.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Non risultano iscritti fabbricati né immobili nella gestione delegata, né si rilevano acquisti alla voce in oggetto.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

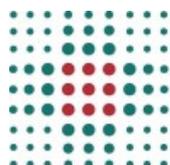
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

(dati in migliaia di euro)

	Stato	Regione	Enti Locali	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2019	-	-	7	-	-	18	-	25
fondo svalutazione 31.12.19	-	-	0	-	-	6	-	6
% f.svalutazione/ crediti	0%	0%	0%	0%	0%	33,33%	0%	24,00%

Nella seguente tabella si espongono i crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

	Stato	Regione	Enti Locali	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2019	-	-	7	-	-	18	-	25
Crediti 2015 e precedenti	-	-	7	-	-	11	-	18



COLLEGIO SINDACALE

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Fondi per rischi ed oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo: il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi con verbale n.6 del 12/5/2020.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MUTUI PASSIVI					
DEBITI V/STATO	0	0	0	0	0
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	0	0	0	0
DEBITI V/COMUNI	285.828	0	0	0	0
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	0	0	0	0	0
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	0	0	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI	181.054	0	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
DEBITI TRIBUTARI	0	0	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	0	0	0	0	0
DEBITI V/ALTRI:	44.723	0	0	0	0

VALORE DELLA PRODUZIONE

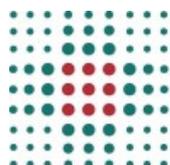
Ricavi

Non si rilevano iscrizioni alla voce in oggetto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamento immobilizzazioni

Importo(A+B)	0
Immateriali (A)	0
Materiali (B)	0



COLLEGIO SINDACALE

Proventi e oneri finanziari

Importo	0
Proventi	0
Oneri	0

Proventi e oneri straordinari

Importo	0
Proventi	252
Oneri	252

Contenzioso legale

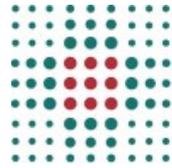
Contenzioso concernente il personale	0
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	0
Altro contenzioso	101.659

I riflessi di tale contenzioso sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva che detti accantonamenti sono stati effettuati con il criterio della prudenza in presenza di eventi incerti.

Conclusioni

Il Collegio

- informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura dei Servizi Ispettivi di finanza pubblica.
- visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e da altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs.118/2011.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli

Presidente

Dott. Paolo Arata

Componente

Dott. Marcello Pacilio

Componente